

***Primo Piano - Camera dei Deputati,
Osvaldo Napoli: "Giuseppe Conte? E'
quello che ospitò i soldati russi in Italia?"***

Roma - 19 ott 2022 (Prima Notizia 24) **In una dichiarazione appena diffusa alle agenzie, dell'on. Osvaldo Napoli, membro della segreteria nazionale di Azione, il racconto di un Giuseppe Conte che in passato ha governato il Paese letteralmente indisturbato.**

Osvaldo Napoli, membro della Segreteria Nazionale di Azione e per lunghi anni protagonista di primissimo piano della vita politica italiana interviene oggi in maniera diretta contro l'ex Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte e contro le sue dichiarazioni rese su Silvio Berlusconi. Dice Osvaldo Napoli: "Mancava all'appello un personaggio funambolico come Giuseppe Conte, sì, il presidente del Consiglio che ospitò soldati russi in Italia venuti a spiarci, per definire inappropriato lo scambio epistolare fra Berlusconi e Putin. Conte ha la faccia tosta di organizzare una marcia per la pace, e non contro la guerra, mettendo sullo stesso piano un criminale come Putin e il presidente Zelensky e il popolo ucraino che altro non fanno se non difendersi". Aggiunge altro Osvaldo Napoli: "Per Conte e il M5S la pace, anche nella sottomissione e nella servitù è tutto. Ci sono uomini e donne, al contrario di Conte, che della pace senza la libertà non sanno che farsene. Se non si è liberi non si vive mai in pace". Ma Osvaldo Napoli non salva neanche il leader del PD Enrico Letta a cui dice: "Vale per Enrico Letta quel che Ennio Flaiano sintetizzò in un aforisma: l'insuccesso gli ha dato alla testa. Se è alla ricerca degli ascani e delle manine segrete che hanno votato per La Russa, guardi bene dentro il suo partito e dentro i suoi alleati Cinquestelle. È lì che può trovarli". Ma la parte finale della dichiarazione del leader di Azione è ancora più dura: "Anche perché in fatto di sabotatori nel Pd hanno un reparto speciale di guastatori. Letta guardi bene, altrimenti, a distanza di anni, è capace di imputare agli altri partiti quei 101 voti che infilzarono la candidatura di Romano Prodi al Quirinale. In politica, avverte il leader di Azione, "guai a perdere la memoria".

di Pino Nano Mercoledì 19 Ottobre 2022